

Fondi per 30 milioni per Palanesima e mobilità dolce

#CataniaSicura. Dialogo tra Comune e Ordini professionali: per 3 opere condivisa la strada del concorso di progettazione



#CataniaSicura: continua l'interlocuzione tra l'amministrazione comunale e i rappresentanti della filiera edile per condividere i progetti di tre grandi opere di riqualificazione urbana, già inseriti nell'agenda dell'assessorato alle Politiche comunitarie. La strada prescelta, che consentirà di ricevere un ampio ventaglio di idee innovative, innalzando il livello qualitativo e mirando alla sicurezza, sostenibilità e bellezza delle opere, è quella dei concorsi di progettazione.

È per questo che Ance (presidente Giuseppe Piana), Ordine Architetti (presidente Alessandro Amaro e segretario Maurizio Mannanici); Ordine Ingegneri (presidente Giuseppe Platania), Collegio dei Geometri (presidente Agatino Spoto), stanno affiancando il team dell'assessore Sergio Parisi per condividere i termini dei bandi e lo studio di fattibilità, secondo una visione funzionale alle esigenze del territorio urbano, nel solco dei processi di trasformazione in atto.

«Chiediamo all'assessore - sottolineano i professionisti - di valutare l'inserimento, tra i requisiti di partecipazione al concorso, di almeno un giovane professionista laureato e abilitato quale componente del raggruppamento dei progettisti, così da inco-



raggiare la partecipazione delle nuove generazioni, in un momento storico in cui è sempre più critico l'ingresso nel mondo del lavoro».

«Auspichiamo un cronoprogramma chiaro - ha poi ribadito Piana - per avere tempistiche certe sull'intero iter: dalla progettazione alla messa in gara ed esecuzione delle opere, affinché l'impegno di spesa si concretizzi e le risorse si trasformino in cantiere, traducendosi in beneficio concreto per la città».

I progetti, del valore di circa 30 milioni, riguardano tre opere strategiche per Catania: riqualificazione del

Palanesima, finanziata nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Città di Catania con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020. La struttura attualmente versa in uno stato di abbandono, avendo subito negli anni ripetuti atti vandalici. Il progetto mirerà non solo al recupero del palazzetto, ma anche all'innalzamento della qualità urbana del quartiere Nesima, migliorando la vivibilità dello spazio urbano e ricostituendo un'identità attraverso attività di incontro e socializzazione. Oltre a consentire l'accesso alle finalità sportive, l'opera - nella visione dell'Amministrazione - dovrà a-



vere caratteristiche di polifunzionalità, consentendo alla città di godere di una struttura da utilizzare anche per attività culturali, ludico-ricreative, convegnistiche e teatrali, con una riorganizzazione architettonica degli spazi disponibili, nel rispetto delle norme e delle funzioni principali.

Il secondo progetto riguarda le Reti della mobilità dolce per la sostenibilità urbana, ed è tra quelli finanziati nell'ambito dell'Agenda Urbana Po Fers Sicilia 2014-2020, con un secondo stralcio di fondi del Pon Metro per la realizzazione di ulteriori piste ciclabili. L'intervento interessa diverse arte-

rie stradali della città, sia il centro storico, sia le vie di circolazione esterna alla cintura urbana, per una rete ciclabile che si svilupperà su 33,986 Km, integrata con gli attrattori e con i nodi di interscambio. Obiettivo è quello del potenziamento del cicloturismo e della creazione di una mobilità sostenibile in grado di inglobare nel territorio il concetto di sinergia tra trasporto pubblico e privato a motore, con necessità e bisogno di mobilità "alternativa" dei pedoni e dei ciclisti. Le priorità riguarderanno il livello di sicurezza stradale dell'intera rete ciclabile; la creazione di nuovi percorsi attrattivi e riconoscibili; il miglioramento del percorso ciclabile esistente e la possibilità di accrescere le ricadute economiche su attività ricettive.

Terzo progetto è il Cta Mover: gli interventi di messa in sicurezza e innovazione da via Messina a piazza Giovanni XXIII - finanziati nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Città di Catania con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 - hanno l'obiettivo di riprendere il rapporto interrotto tra Catania e il mare. L'intervento ha la finalità di dare risposta alla crescente domanda di mobilità alternativa (pedonale e ciclabile) promuovendo il turismo naturalistico. ●